

***La produzione grafica di Rosario Carta e la corrispondenza epistolare con Paolo Orsi***  
**Il prof. Giuseppe Immè, vicepresidente IN Sicilia e IN Melilli, rende onore all'illustre concittadino con una monografia**

Sarebbe rimasto nel dimenticatoio Rosario Carta (Melilli 1869 – Siracusa 1962), fine disegnatore, illustre nel mondo dell'archeologia regionale siciliana – e non solo – in virtù della sua capacità oltremodo geniale di rendere testimonianza dei ritrovamenti archeologici in Sicilia. Motivo per cui la Soprintendenza alle antichità della Sicilia orientale di Siracusa lo tenne stretto a sé con una collaborazione lunga sessant'anni. Tutti i Soprintendenti (Orsi, Cultrera e Bermabò Brea), gli archeologi e gli studiosi di storia dell'arte del tempo (Giulio Emanuele Rizzo, Guido Libertini, Luigi Mauceri, Biagio Pace, Pirro Marconi, Rosario Gagliardi, Umberto Zanotti Bianco e Paola Zancani Montuoro) se ne contendevano la partecipazione agli studi e agli scavi.

Sarebbe rimasto nel dimenticatoio Rosario Carta. Se la Soprintendenza dei Beni Culturali di Siracusa non avesse allestito, presso la Sala Caravaggio, una mostra a lui dedicata dal 16 maggio al 16 luglio 2017. Sarebbe rimasto nel dimenticatoio Rosario Carta. Se la prof.ssa Nella Tranchina e il prof. Giuseppe Immè, rispettivamente Presidente e vicepresidente di IN Melilli, sulla scorta della mostra presso la Soprintendenza non avessero colto l'occasione per proporre anche a Melilli la mostra itinerante "Memorie su Carta" con la partecipazione degli eredi della famiglia Carta e della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa.

Sarebbe rimasto nel dimenticatoio Rosario. Se, a poco meno di sessant'anni dalla sua morte, il prof. Giuseppe Immè – vice presidente di Italia Nostra Sicilia e di IN Melilli – con la caparbieta generata dalla passione per l'archeologia, dalla dedizione per la storia di Melilli e dal desiderio di accendere i riflettori sugli uomini che a questa cittadina hanno dato lustro, non avesse collaborato con il Direttivo di IN Melilli per intraprendere un percorso che di Rosario Carta celebrasse la memoria.

Così il 16 maggio del 2018 si partiva con la giornata studi – tenutasi presso l'Aula consiliare del Municipio di Melilli dedicata a Giulio Emanuele Rizzo – dal titolo "La documentazione grafica in archeologia dal XIX al XXI secolo: dalle esperienze di Rosario Carta alle moderne tecnologie". Un'occasione di confronto dal grande respiro di ricerca scientifica e di confronto tra il mondo delle Soprintendenze, quello dell'archeologia e quello dell'innovazione tecnologica.

E domenica 16 maggio 2021 si è celebrato un altro "momento" in onore di Rosario Carta con la presentazione della monografia *La produzione grafica di Rosario Carta e la corrispondenza epistolare con Paolo Orsi* del prof. Giuseppe Immè. Grazie alla collaborazione dell'Accademia Nazionale dei Lincei, del Bollettino d'Arte e del Bollettino di Paleontologia Italiana è stato possibile pubblicare cinquecentosessantasei disegni di Rosario Carta: centoventi sparsi nel testo e quattrocentoquarantasei raggruppati in centoventiquattro tavole. «L'obiettivo – afferma Immè – è stato colmare il vuoto, a mio parere inspiegabile, nella storia dell'archeologia della Sicilia. Mi era inaccettabile constatare come la pregiatissima produzione grafica del Carta, che ha contribuito in maniera sostanziale allo sviluppo e all'ampliamento dell'archeologia, non fosse mai stata pubblicata. Sono grato agli Enti che mi hanno aperto le porte dei loro archivi, ai discendenti del Maestro Rosario Carta, che hanno condiviso con me ricordi e fonti, a IN Melilli che in maniera entusiasta ha supportato questa mia iniziativa di studioso, al Comune di Melilli che non ha mancato, in questi anni, di accogliere le proposte per celebrare uno tra i più illustri cittadini del nostro paese».

E, alla presenza del Sindaco Giuseppe Carta e dell'Assessore Rosario Cutrona, domenica 16 maggio 2021 è stata dedicata a Rosario Carta una saletta del Palazzo Comunale con la collocazione di una targa che ne ricorda le fasi principali del suo lungo operato. «La targa in memoria di Rosario Carta è un gesto dal forte valore simbolico – afferma la prof.ssa Nella Tranchina, presidente IN Melilli – che la nostra sezione IN ha fortemente voluto. L'Amministrazione comunale ha colto la necessità di non dimenticare gli uomini eccellenti della nostra città e ha accolto la nostra richiesta di ricordare Rosario Carta. Siamo orgogliosi».

Addetto stampa - Alessandra Privitera  
3494620291- Tessera n. 148147